

Mozione n. 513

presentata in data 19 giugno 2019

a iniziativa del Consigliere Marcozzi

“Tutela dei delfini e difesa della Piccola Pesca”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che il mare Adriatico, da sempre ecosistema dalle incredibili biodiversità, è ambiente in cui convivono in mutuo rispetto fauna e categorie produttive. Nell'ambito delle numerose e valide campagne di sensibilizzazione ambientale tese alla tutela della fauna e della flora marine e al rispetto ambientale del mare si ricorda, ad esempio, “Cetacei, Fai Attenzione 2.0” tesa alla salvaguardia di balene e dei delfini nel Mediterraneo.

Considerato che:

La categoria produttiva del Co.Ge.Pa. Consorzio per la Gestione della Pesca artigianale, che rappresenta la Piccola Pesca nell'intero compartimento di San Benedetto del Tronto, dunque da San Benedetto del Tronto a Civitanova Marche, da tempo sta affrontando numerose difficoltà economiche dettate dall'andamento di mercato. Tale condizione viene aggravata dagli ingenti danni che i delfini, alla ricerca di pesce con cui cibarsi, arrecano alle reti da pesca.

Tale fenomeno ha insite molteplici problematiche. In primis le reti rappresentano, stante il fenomeno, un pericolo per l'incolumità dei delfini (è del 25 maggio scorso la notizia del ritrovamento di una carcassa di delfino sulla spiaggia di Pedaso, il cui decesso potrebbe essere riconducibile all'ingerenza proprio di reti da pesca), danni economici alla categoria della Piccola Pesca e un generale squilibrio nel rapporto uomo/lavoratore-ambiente marino.

Considerato altresì che:

Lo scorso 18 Luglio 2018, il Co.Ge.Pa. e il Consigliere regionale Jessica Marcozzi hanno lanciato l'allarme. I pescatori si caricano di enormi sforzi economici per condurre la loro attività lavorativa sia per ciò che concerne la manutenzione ordinaria che straordinaria, sia per ciò che concerne la messa in regola delle loro attività nel pieno rispetto delle normative vigenti, nel totale rispetto delle disposizioni

del servizio veterinario. Rappresentano dunque virtuose attività artigianali che custodiscono altresì la tradizione marinara che va tutelata, rispettata e rilanciata. Sono fautori oltretutto di una pesca responsabile, con arnesi non impattanti e un pescaggio non massivo che non pesca il novellame, nella gestione ottimale del mare come risorsa di tutti. Ciò ha facilitato la riproduzione del prodotto ittico. In questo scenario i delfini, invece di inseguire branchi di pesci, nel loro istinto a nutrirsi, sempre più spesso si dirigono verso la costa mangiando i pesci dalle reti. Ciò provoca quotidiani danni valutabili in migliaia e migliaia di euro.

Altre Regioni italiane, come la Sicilia e la Sardegna, hanno già da tempo affrontato il problema.

La proposta avanzata è quella di installare in mare dissuasori acustici che, vagliati dalle associazioni ambientaliste e animaliste, e certificati dagli istituti di ricerca, non arrecano alcun danno ai delfini e, al contempo, consentono di tutelare le reti della Piccola Pesca.

La categoria e il Consigliere regionale Jessica Marozzi hanno già incontrato, a fine Luglio 2018 il Presidente della Regione Marche, illustrando la problematica legata all'avvicinamento dei delfini alla costa adriatica

IMPEGNA

Il Presidente della Giunta regionale e la Giunta regionale:

- Ad avviare ogni azione utile e propedeutica alla risoluzione del problema sopra esposto, coinvolgendo, previo incontro urgente con l'Amministrazione regionale, tutti gli organi interessati dalla questione, a partire dal Co.Ge.Pa., delle Associazioni ambientaliste, animaliste e Istituti di Ricerca al fine di valutare ogni ipotesi, a partire dall'installazione di dissuasori acustici in mare
- A reperire, non appena in possesso delle risultanze e pronunciamenti degli Organi interessati dal problema, fondi per finanziare le soluzioni che verranno individuate al fine di arrivare, quanto prima, alla soluzione della problematica nella tutela dei delfini e del lavoro dei pescatori.
- Ad utilizzare i prossimi fondi europei per la Pesca, oltre che per avviare progetti risolutivi del problema, anche per reintegrare e sistemare le danneggiate attrezzature dei pescatori del Co.Ge.PA.